

CPD 10 febbraio 2022
Report GRUPPO 5

Come sta avvenendo il cammino

- Le CET in questi anni hanno contribuito a una visione di chiesa locale sinodale.
- È urgente mettere in pratica, come ad esempio si era fatto ai tempi di monsignor Oggioni durante il convegno ecclesiale (ci si era impegnati a portare avanti delle promesse).
- Chiediamoci: “Quanto Vangelo c’è nella vita?”. Il Vangelo deve essere un grande elemento comune per un cammino fatto insieme.
- C’è un forte sguardo clericale nelle nostre visioni, ad esempio si ha l’impressione che le indicazioni di comportamento morale date ai laici sono forme riduttive o ridotte per un modello fatto per il clero, i religiosi, i consacrati. Il messaggio che facciamo passare è che i laici non ci arrivano lì, alla perfezione ... la chiesa sinodale deve aiutarci a ribaltare questa proposta partendo dalla ricchezza della vita di ciascuno. Tutti abbiamo carismi ma spesso non ci accorgiamo o non c’è l’occasione.
- Il punto di partenza è la vita e non la dottrina.
- La nostra terra ha fatto il passaggio post conciliare in modo frettoloso e poco saporoso.
- La miglior sinodalità è la capacità di dire che questa è la gente con cui si cammina e si feconda il tempo, ci credo e butto lì qualcosa. È utile che il parroco faccia quello che deve e codifichi per tutelare.
- Il passaggio del Vescovo nelle parrocchie si sta rivelando molto utile ... dà speranza.

Quali passi lo Spirito ci invita a fare

- La carità, il bene contribuiscono alla sinodalità.
- Dobbiamo fare più i fatti.
- Cambio di prospettiva.
- Valorizzare di più quello che c’è.
- Condividere di più i problemi.
- Partire dal basso in una dimensione orizzontale.
- Nel post pandemia ci vuole la voglia per ripartire e questa voglia ce la dà lo Spirito.
- Il Signore cammina con gli zoccoli ma raggiunge tutti.
- Stare più vicini ai sacerdoti che spesso sono soli.
- Ci vogliono cose su cui discutere non serve tanta dialogicità senza poi arrivare al concreto.
- Oggi c’è più indifferenza ... vado dal lontano ma a volte il lontano non vuole parlare con me!
- Rischio di far tutto ... non c’è bisogno di fare tutto. Rischi di perdere l’incontro con il Signore.
- Quanto crediamo nella grazia dei sacramenti?
- Le grandi strutture ci fanno dimenticare la grandezza di Dio. Evitiamo di costruire grandi strutture!
- Gestione del potere nasce perché c’è potere
- Un cammino sinodale deve avere quella leggerezza che ci fa scoprire grazia. È importante incontrare il Signore.
- Lo spirito ci invita a lasciare.

- Le parrocchie piccole sono in difficoltà e il post pandemia ha creato disastri.
- I laici e anche i preti non hanno ancora capito il senso del Vaticano II
- Manca la collegialità.
- Il Vangelo ci dice di andare verso la gente ma se chiudiamo tutto?
- Quale è la missione della parrocchia? Parroco deve guidarla spiritualmente non burocraticamente.
- Essere più accoglienti.
- Importante è la relazione, abbiamo dato priorità alle cose e non alle relazioni
- Incontro con le famiglie potrebbe essere la centralità.

Domanda per don Giovanni

Come facciamo a far capire lo spirito del Vaticano II?